

LETTERA APERTA

AI CITTADINI CONTRIBUENTI

**Prendersela con i lavoratori dell'agenzia delle entrate è ingiusto e inutile, sono solo l'anello debole della catena.
Ma se si ferma la macchina fiscale a pagare saranno i più deboli e a guadagnarci i veri evasori**

Non siamo i vostri nemici, siamo lavoratori che subiscono la crisi come voi.

Prendersela con noi, oltre che ingiusto, è inutile !

È ingiusto perché noi lavoratori del fisco, come gli altri lavoratori pubblici, siamo vittime della crisi quanto il resto dei cittadini italiani; percepiamo stipendi medi di 1.300/1.400 euro al mese bloccati per legge da tre anni e chissà per quanto ancora, e come molti di voi aspettiamo tempi biblici per vederci riconosciuto dallo stato quello che ci spetta.. Abbiamo problemi a pagare i mutui, a mantenere le nostre famiglie e ad arrivare a fine mese come ormai gran parte degli italiani.

**Non siamo però né fannulloni, né privilegiati
Siamo lavoratori**

Le leggi le fanno i governi e noi non abbiamo voce in capitolo; non possiamo decidere come applicarle perché questo è compito dell'alta dirigenza. Quel che è certo però è che se si bloccasse all'improvviso la macchina fiscale a rimmetterci ancora di più sarebbero le fasce deboli della popolazione: lavoratori, pensionati e piccoli imprenditori. Paghereste e pagheremmo ancora più imposte, al posto di chi non le paga e non vuole pagarle, e dovremmo noi tutti sopportare un taglio ulteriore dei servizi per effetto delle minori entrate fiscali. La crisi economica preoccupa anche noi e la disperazione che vediamo nei nostri uffici ci mortifica ogni giorno. Ci sono però parti importanti della politica - quelle che hanno sempre difeso gli evasori fiscali - che stanno strumentalizzando i vostri disagi per continuare a farla franca. Quelli che per perpetuare i loro intollerabili privilegi alimentano gli sprechi e poi aumentano le tasse.

Noi vogliamo continuare ad impegnarci come lavoratori e come cittadini responsabili per cambiare quello che non funziona in modo democratico e partecipato.

Il nostro sindacato è impegnato da tempo a fare proposte per un cambiamento del fisco in senso più equo, meno aggressivo con i deboli e più incisivo nei confronti della grande evasione fiscale. Nei prossimi giorni incontreremo Monti e gli racconteremo quello che vediamo ogni giorno: gente arrabbiata ed esasperata e chiederemo che si inverta finalmente la rotta. Aiutateci in quest'opera di cambiamento, **siamo sulla stessa barca!!!!**



**La FLP Finanze al fianco
dei lavoratori del fisco**

